

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 luglio 2017, n. 181
D.G.R. 2043 del 13.12.2016. Certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative, di cui alla L. 27 dicembre 2013, n. 147. Provvedimento di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAJA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui ai Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni."
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione."
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore riceve la seguente relazione.

L'art. 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38 recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" prevede che: «Con accordo stipulato (...) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali (...)».

In forza di intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 25 luglio 2012, rep. Atti n. 151/CSR, sono stati stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accREDITAMENTO delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.

L'art. 1, comma 425, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" dispone che: «Al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ma che alla data di entrata in vigore della presente legge possiedono almeno una esperienza triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate».

Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province

Autonome di Trento e di Balzano il 10 luglio 2014, rep. Atti n. 87/CSR, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore in conformità al su citato art. 5, comma 2, della L. n. 38/2010.

In particolare l'art. 4 del suddetto Accordo, stabilisce che: «Nelle reti delle cure palliative pubbliche e private accreditate sono idonei a operare i medici in servizio presso le reti medesime che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano».

Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e di Balzano il 22 gennaio 2015, rep. Atti n. 1/CSR, in seguito rettificato da Accordo rep. Atti n. 38/CSR del 19 marzo 2015, sono stati definiti i criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate se non in possesso della specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella in cure palliative o equipollenti ai sensi del D.M. 28 marzo 2013.

Il D.M. 4 giugno 2015 ha individuato i criteri uniformi per la certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate, di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 1582 del 28.10.2004, ha promosso interventi di assistenza domiciliare in favore dei malati oncologici finalizzati all'erogazione di cure palliative, di terapia del dolore e di supporto ai malati e ai loro familiari e ha affidato l'erogazione delle relative prestazioni alle associazioni di volontariato chiamate a stipulare accordi con le ASL della Regione.

Con Deliberazione di Giunta n. 917 del 06 maggio 2015, la Regione Puglia ha approvato le linee guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia, in attuazione dell'atto d'intesa sottoscritto in sede di Conferenza Stato — Regioni, rep Atti n. 152/2012.

Attraverso il predetto provvedimento la Regione Puglia ha delineato l'articolazione territoriale della rete per le cure palliative e ha altresì definito gli elementi costitutivi, l'organizzazione e le funzioni della medesima rete, nonché i percorsi diagnostici-terapeutici di presa in carico e assistenza dei malati in fase terminale.

In particolare a tenore dell'art. 5 delle citate linee guida ciascuna rete locale di cure palliative, in accordo con il centro di riferimento regionale per le cure palliative, in base alle caratteristiche del proprio territorio e alla presenza di organismi no profit che erogano cure palliative, si dota di un proprio modello che definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento delle unità operative di cure palliative, garantendo la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati erogatori di cure palliative sul territorio aziendale.

Con Deliberazione di Giunta n. 2043 del 13.12.2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 2 suppl. del 05.01.2017, la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ed ha approvato, al contempo, le indicazioni operative per la presentazione delle domande.

Tenuto conto di quanto previsto dalle linee guida regionali per lo sviluppo della rete regionale per le cure palliative e in linea con gli interventi assistenziali in cure palliative erogati nel territorio regionale, la Regione Puglia ha inteso valorizzare nell'ambito del presente procedimento l'esperienza professionale maturata dai medici presso associazioni di volontariato, enti e organizzazioni del terzo settore.

Ai predetti fini la Deliberazione di Giunta n. 2043 del 13.12.2016 ha ricompreso fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni del terzo settore, con sede legale ed operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le ASL della regione per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali.

Entro il 16.01.2017, termine ultimo fissato dal D.M. 4 giugno 2015 per la presentazione delle istanze, sono pervenute n. 65 domande conformi alle indicazioni operative allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2043 del 13.12.2016.

Con note prot. AOO151/10.03.2017/0002577, AOO151/10.03.2017/0002580 e AOO151/10.03.2017/0002578, rilevata la carenza delle informazioni richieste ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla procedura, si è invitato i Dott.ri Schiarinzi Attilio, Pedone Francesco e Sapia Assunta a presentare istanza di rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nell'ambito delle cure palliative in conformità alle indicazioni operative adottate con D.G.R. 2043 del 13.12.2016.

In seguito, con nota prot. AOO151/17.05.2017/0006059, sono stati effettuati controlli presso le ASL della regione finalizzati a verificare se, nell'intervallo temporale indicato nella domanda, i medici partecipanti alla procedura fossero stati annoverati tra il personale medico esperto in cure palliative impiegato da enti e/o organizzazioni del terzo settore per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare specialistica in favore di pazienti oncologici in fase terminale avanzata in forza di convenzioni stipulate dalle ASL con le organizzazioni predette.

All'esito dei controlli disposti è emersa la corrispondenza tra quanto dichiarato dai richiedenti e le risultanze della documentazione in possesso delle aziende.

Sulla scorta delle considerazioni in fatto e in diritto sopra esposte, a conclusione del procedimento amministrativo avviato con Deliberazione di Giunta n. 2043 del 13.12.2016, si propone:

- di accogliere le istanze presentate dai medici riportati nell'elenco Allegato "A" al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, in quanto provviste dei requisiti
- individuati dal D.M. 4 giugno 2015 per rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative;
- di rilasciare, per lo effetto, ai medici riportati nell'elenco Allegato "A" la certificazione dell'esperienza professionale necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in quanto in possesso al 1 gennaio 2014 di esperienza triennale nel campo delle cure palliative maturata presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;
- di non accogliere le istanze presentate dai sanitari riportati nell'elenco Allegato "B" al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, in quanto prive dei requisiti individuati dal D.M. 4 giugno 2015 per rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di accogliere le istanze presentate dai medici riportati nell'elenco Allegato "A" al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, in quanto provviste dei requisiti individuati dal D.M. 4 giugno 2015 per il rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative;
2. di rilasciare, per lo effetto, ai medici riportati nell'elenco Allegato "A" la certificazione dell'esperienza professionale necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in quanto in possesso al 1 gennaio 2014 di esperienza triennale nel campo della cure palliative maturata presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;
3. di non accogliere le istanze presentate dai sanitari riportati nell'elenco Allegato "B" ai presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, In quanto prive dei requisiti individuati dal D.M. 4 giugno 2015 per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative.
4. di dare comunicazione agli interessati del presente provvedimento mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) composto da n. 11 (dodici) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale,

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

D.G.R. 2043 DEL 13.12.2016. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE. MEDICI IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA TRIENNALE NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE DI CUI AL D.M 04.06.2015. ALLEGATO A.		
COGNOME	NOME	DATA NASCITA
SIMONE	GIROLAMO	30.03.1966
PROVENZANO	ALESSANDRA	23.11.1970
FARIELLO	GIUSEPPINA	11.01.1963
DOLLINI	ROBERTO	13.05.1962
CAGNAZZO	MARIA	16.11.1963
CACUCCI	NICOLA	21.01.1962
MATARRESE	NUNZIA	23.05.1973
PASTANELLA	FILOMENA	22.01.1968
ZACCHEO	ANNA	07.03.1966
ZIPPARRI	LUIGI	04.04.1958
ASTARITA MISASI	ROSARIO	11.06.1943
LIUZZI	VITA LOREDANA	06.10.1979
BRUNO	GIACOMO	30.04.1971
CAMPOSEO	ORONZO ANTONIO	27.06.1963
GIAMPORCARO	CLAUDIO	13.01.1962
CARNICELLA	ALDO	02.02.1975
FALCO	VINCENZO	15.11.1961
GJERGJI	IDA	25.05.1964
MESSANELLI	RITA MARIA	25.06.1971
SIBILANO	GENNARO	01.07.1968
ARGENTIERO	SEBASTIANO ANTONIO	29.11.1954

8



MICCOLI	ANGELO	08.06.1962
TANZARELLA	FRANCESCO	27.05.1966
ALTAVILLA	LUCIA	29.04.1971
FAGGIANO	ANGELO GIUSEPPE	22.07.1959
RIZZATO	ANTONIETTA CECILIA	18.10.1965
PAGLIARA	MARIAROSARIA	24.07.1961
CORVINO	CARMELO	16.10.1953
LONGO	FRANCESCO	25.12.1968
5APONARO	VINCENZO	15.06.1961
DEVICIENTI	MIRO	26.06.1966
RUBINO	ERCOLE	29.11.1956
AMMIRABILE	LORENZO	18.07.1956
RONGA	GIANLUCA	12.04.1975
SCHIRINZI	ATTILIO	30.10.1969
PEDONE	FRANCESCO	12.10.1970
5APIA	ASSUNTA	15.09.1967
PERRONE	TEODORO ALESSANDRO	11.12.1965
PLANTERA	MARIANTONIETTA	12.03.1962
CARLA'	GIALMA LUCIO	12.12.1960
DE LUCA	DANIELE	03.10.1962
MORTELLA	ANTONINO	27.01.1961
PORTALURI	GIOVANNI	30.01.1982
NESTOLA	GIUSEPPE ANTONIO	12.06.1962
BRUNI	MARIANO	19.08.1974
DI NATALE	ANGELO	03.11.1965

9



FORNARO	FRANCESCO	09.07.1965
GIOVINAZZI	MARIA GIOVANNA	05.11.1966
LOCANTORE	DORANGELA	02.01.1967
MARANGI	PAOLO	08.12.1974
MICOLI	ANNALISA	29.07.1981
PIZZIGALLO	VITO DOMENICO	02.05.1947
PUTIGNANO	DOMENICO	27.11.1972
VALENTE	CIRO	14.07.1965

lo



D.G.R. 2043 DEL 13.12.2016. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE. ISTANZE NON ACCOLTE IN QUANTO PRIVE DEI REQUISITI INDIVIDUATI DAL D.M. 4 GIUGNO 2015 PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE. ALLEGATO B.		
COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE
BISCONTI	LAURA	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
GIUNCA	ALBERTO	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
RAPANA'	ANNA LUCIA	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
IACOVIZZI	CARMELO	CANDIDATO PRIVO, ALLA DATA DEL 01.01.2014, DELL'ESPERIENZA TRIENNALE NELLA RETE DEDICATA ALLE CURE PALLIATIVE RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
ROLLO	ANGELD RAFFAELE	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
URSO	ANNA PINA	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
ROLLO	STEFANIA	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
PARITI	DANIELE	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
FERSINI	GIOVANNA	CANDIDATO PRIVO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA RICHIESTA DAL D.M. 04.06.2015.
LATERZA	CLAUDIA	CANDIDATO IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA EQUIPOLLENTE ALLA SPECIALIZZAZIONE IN CURE PALLIATIVE EX D.M. 30.01.1998 E ANNOVERATA DALLA LEGGE 38/2010 TRA LE SPECIALIZZAZIONI CON SPECIFICA COMPETENZA NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE.
MORGESE	FRANCESCO	CANDIDATO IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE EQUIPOLLENTE ALLA SPECIALIZZAZIONE IN CURE PALLIATIVE EX D.M. 30.01.1998 E ANNOVERATA DALLA LEGGE 38/2010 TRA LE SPECIALIZZAZIONI CON SPECIFICA COMPETENZA NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE.

11

